



RADI	ECO	14/07/2008	19.45.22	 Titoli  Stampa
-------------	------------	-------------------	-----------------	--



P.A.: sindacati, azione di lotta a settembre senza risposte adeguate

P.A.: sindacati, azione di lotta a settembre senza risposte adeguate (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 14 lug - "Oggi non si e' aperto alcun tavolo negoziale e non si aprira' finche' non arriveranno risposte sulle risorse". Lo affermano in una nota congiunta a commento dell'incontro sul rinnovo del contratto del pubblico impiego che si e' tenuto all'Aran, i responsabili per la Funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil Carlo Podda, Rino [Tarelli](#) e Salvatore Bosco. Se dal Governo non dovessero arrivare "risposte adeguate", annunciano, "alla mobilitazione che si e' gia' sviluppata nel Paese seguira' nel mese di settembre un'azione di lotta che interessera' l'intera categoria dei lavoratori pubblici". Com-Dlu (RADIOCOR) 14-07-08 19:46:17 (0406) 5 NNNN

ASCA	ECO	14/07/2008	19.45.00	 Titoli  Stampa
-------------	------------	-------------------	-----------------	--

STATALI: SINDACATI, SENZA RISPOSTE ADEGUATE UN SETTEMBRE DI LOTTA



STATALI: SINDACATI, SENZA RISPOSTE ADEGUATE UN SETTEMBRE DI LOTTA (ASCA) - Roma, 14 lug - Sindacati pubblici sul piede di guerra. Senza "risposte adeguate seguira' nel mese di settembre un'azione di lotta che interessera' l'intera categoria dei lavoratori pubblici". Lo affermano, in una nota, i segretari generali di FP-Cgil, Cisl-Fp e Uil-Pa Carlo Podda, Rino [Tarelli](#) e Salvatore Bosco, dopo il primo incontro con l'Aran per il rinnovo del contratto del pubblico impiego 2008-2009. Nodo della trattativa l'inflazione su cui calcolare gli aumenti salariali futuri che il governo ha ribadito all'1,7% per il 2008 ed all'1,5% per il 2009. "Era prevedibile - si legge nella nota - che il Presidente dell'Aran non potesse che rimettersi alla autorita' politica per la mancanza di praticabilita' del negoziato a fronte dell'assoluta insufficienza di risorse per il rinnovo contrattuale. Peraltro, per la prima volta nella storia dei contratti pubblici, il Governo si rivolge soltanto alle Amministrazioni centrali, rinunciando alla sua funzione di regolatore e di riferimento anche per il sistema delle Autonomie Locali e per la Sanita', offrendo dunque, un quadro di inaccettabile incertezza sull'insieme della stagione contrattuale. Il giudizio delle Organizzazioni Sindacali e' che oggi non si e' aperto alcun tavolo negoziale e non si aprira' finche' non arriveranno risposte sulle risorse". red-rf/lus/ss 141947 LUG 08 NNNN

ANSA	ECO	14/07/2008	19.25.49	 Titoli  Stampa
-------------	------------	-------------------	-----------------	--

STATALI: SINDACATI, LOTTA SENZA RISPOSTE ADEGUATE DA GOVERNO(2)


STATALI: SINDACATI, LOTTA SENZA RISPOSTE ADEGUATE DA GOVERNO(2) (ANSA) - ROMA, 14 LUG - I segretari generali di Fp-Cgil, Fps-Cisl e Uil-Pa, Carlo Podda, Rino [Tarelli](#) e Salvatore Bosco puntano l'indice anche contro "il prelievo dalle retribuzioni previsto dal decreto Tremonti (la manovra economica, ndr) pari a 200 euro circa mensili pro-capite". "Per per la prima volta nella storia dei contratti pubblici - sostengono - il Governo si rivolge soltanto alle amministrazioni centrali, rinunciando alla sua funzione di riferimento anche per il sistema delle autonomie locali e per la sanita', offrendo dunque, un quadro di inaccettabile incertezza sull'insieme della stagione contrattuale". Per i sindacati, quindi, "oggi non si e' aperto alcun tavolo negoziale e non si aprira' finche' non arriveranno risposte sulle risorse. E' appena il caso di aggiungere - sostengono ancora - che il quadro e' aggravato dagli interventi che derivano dal disegno di legge Brunetta, in cui si rilegifica il rapporto di lavoro e si sottopone la contrattazione integrativa ad un controllo centralizzato inaccettabile ed improduttivo, e dal decreto Tremonti che nega le risorse per i contratti e toglie salario dalle retribuzioni in una operazione complessiva, dunque, di gravita' straordinaria". I sindacati insistono quindi nel sostenere che "come indicato unitariamente nella piattaforma sul modello contrattuale, la base credibile per avviare il rinnovo dei contratti e' l'inflazione realisticamente prevedibile, e che, nel frattempo, vanno eliminati gli interventi che tagliano le retribuzioni". "Noi, per primi, siamo interessati ad un confronto sulla riforma della pubblica amministrazione che tagli gli sprechi e concentri le risorse su efficienza, merito e produttivita' - ha detto il segretario confederale della Uil, Paolo Pirani - ma occorre che si investa sulla qualita' del lavoro pubblico e non lo si consideri invece un peso da eliminare. E' questo il chiarimento che va realizzato, non solo per rinnovare i contratti ma anche per sviluppare una positiva stagione di riforme". (ANSA). MAA

14-LUG-08 19:25 NNN

APBS	ECO	14/07/2008	18.47.03	 Titoli  Stampa
-------------	------------	-------------------	-----------------	--



STATALI/SINDACATI: GOVERNO CAMBI ROTTA O SARA' LOTTA A... -2-

STATALI/SINDACATI: GOVERNO CAMBI ROTTA O SARA' LOTTA A... -2- STATALI/SINDACATI: GOVERNO CAMBI ROTTA O SARA' LOTTA A... -2- Non ci sono le condizioni per proseguire la trattativa Roma, 14 lug. (Apcom) - I sindacati, dunque, respingono al mittente l'offerta economica per il 2008 e il 2009: "L'Aran - spiega Carlo Podda della Fp-Cgil - ci ha dato disponibilità per aumenti medi pro capite di 8 euro lordi per il 2008 e di 60-70 euro lordi per il 2009. Oggi l'inflazione è al 3,6% e il Governo la stima al 3,4 per il 2008 e con questa inflazione la proposta dell'Esecutivo è inaccettabile". Per Rino [Tarelli](#) della Cisl-Fp "non ci sono le condizioni per proseguire la trattativa. Basta con queste aperture pro-forma". E aggiunge: "Abbiamo chiesto all'Aran risposte coerenti sull'inflazione ma con l'1,7-1,5% siamo a un livello inaccettabile". Mlp/Dav 14-LUG-08 18:46 NNNN

ADNK	ECO	14/07/2008	18.46.21	 Titoli  Stampa
-------------	------------	-------------------	-----------------	--

STATALI: SINDACATI, AZIONI DI LOTTA A SETTEMBRE SE GOVERNO NON INVERTE SEG

STATALI: SINDACATI, AZIONI DI LOTTA A SETTEMBRE SE GOVERNO NON INVERTE SEGNO (2) (Adnkronos) - "Con questa inflazione la proposta del governo e' inaccettabile. Non ci sono le condizioni per aprire una trattativa ne' si aprira' finche' non arriveranno risposte precise sulle risorse", ammonisce il segretario generale della funzione pubblica Cgil Carlo Podda. A conti fatti il calcolo dell'inflazione del governo porterebbe ad aumenti salariali per il pubblico impiego pari a 8 euro lordi medi pro capite per il 2008 e a 60/70 euro lordi medi pro capite per il 2009. Cifre in netta controtendenza con quanto chiesto dai sindacati che hanno sollecitato "proposte coerenti con l'inflazione indicata da Bruxelles" che si attesta intorno al 3,7% ricordando inoltre all'Aran come l'inflazione quest'anno viaggi già intorno al 3,6%. "Quanto proposto dal governo e' assolutamente inaccettabile", prosegue il leader dei lavoratori pubblici della Cisl, Rino [Tarelli](#). "I contratti sono una cosa seria e concreta e non si possono aprire trattative pro forma visto che continua ad aumentare il costo della vita e anche i tagli che il governo sta facendo ai danni dei lavoratori pubblici". Per la Cisl, dunque, "e' il momento di uscire da una fase preliminare, e' il momento che il governo apra onestamente una vertenza che porti a un contratto onesto. E su questo l'Aran ci deve dare risposte precise", prosegue ribadendo come al momento, invece, "non ci siano le condizioni per proseguire la trattativa". (segue) (Tes/Ct/Adnkronos) 14-LUG-08 18:47 NNNN

AGI	SEC	14/07/2008	18.43.32	 Titoli  Stampa
------------	------------	-------------------	-----------------	--

STATALI: SINDACATI, SENZA RISPOSTE A SETTEMBRE AZIONI LOTTA (2)

STATALI: SINDACATI, SENZA RISPOSTE A SETTEMBRE AZIONI LOTTA (2) (AGI) - Roma, 14 lug. - "Non e' andata bene, non ci sono le condizioni per proseguire la trattativa", ha detto al termine dell'incontro il segretario generale della Fnp Cisl, Rino [Tarelli](#), dopo l'incontro all'Aran per avviare il confronto sul rinnovo dei contratti pubblici. "Ci sono i soldi, un'inflazione che viaggia all'1,7% - ha spiegato [Tarelli](#) - questa e' la proposta, ma l'inflazione ad oggi viaggia oltre al 3,7%, quindi e' una proposta salariale assolutamente inaccettabile. Le trattative sono una cosa seria e' il momento di uscire da una fase preliminare". Per il leader dei lavoratori pubblici della Cisl "occorre aprire onestamente una vertenza che affronti in modo concreto il rinnovo dei contratti". Per questo se non vi saranno risposte vi sarà una mobilitazione dei lavoratori pubblici a settembre". (AGI) Bru/Dib 141844 LUG 08 NNNN